

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### § 1 Gli aspetti normativi della valutazione del comportamento

In conformità al DPR 22/2009 la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

DPR 122/2009

Art. 7 c. 2

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;

b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Art. 7 c. 3

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

DPR 24 giugno 1998, n. 249 così come modificato dal DPR 235/2007

Art. 4

C.1 I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento [...].

Art. 3 (Doveri)

C.1 Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

C.2 Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi.

C.5 Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Si ricorda che a norma della L. 150/2024, art. 1, c.1 lettera d):

“Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.

## **§ 2 Criteri di attribuzione del voto di comportamento: indicatori e descrittori**

Ogni Consiglio di Classe attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Relazione tra pari
- Rispetto degli impegni scolastici
- Frequenza e puntualità
- Provvedimenti disciplinari

Ciascuno degli indicatori è stato declinato con la descrizione del comportamento atteso nel modo riportato nella tabella allegata. Il Consiglio di classe, sulla base dell’analisi dei descrittori, assegna il voto di condotta più coerente con i comportamenti dello studente e della studentessa.

Il Regolamento di Disciplina, parte integrante del Regolamento di Istituto, definisce analiticamente le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>		
Partecipazione al dialogo educativo	Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni ed alle attività scolastiche	10
Relazione tra pari	Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione	
Rispetto degli impegni scolastici	Costante e serio svolgimento delle consegne scolastiche	
Frequenza e puntualità	Numero di ritardi inferiore a 3 e numero di uscite inferiore a 3 per quadrimestre	
	Assenze inferiori all'8%	
Provvedimenti disciplinari	Nessuna nota	
	Nessun provvedimento disciplinare	
Partecipazione al dialogo educativo	Interesse e partecipazione positiva alle lezioni ed alle attività della scuola	9
Relazione tra pari	Ruolo collaborativo all'interno della classe e buona socializzazione	
Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche	
Frequenza e puntualità	Numero di ritardi inferiore a 5 e numero di uscite inferiore a 5 per quadrimestre	
	Assenze inferiori al 10%	
Provvedimenti disciplinari	Nessuna nota	
	Nessun provvedimento disciplinare	
Partecipazione al dialogo educativo	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni	8
Relazione tra pari	Equilibrio all'interno del gruppo classe	
Rispetto degli impegni scolastici	Adempimento dei doveri scolastici	
Frequenza e puntualità	Numero di ritardi inferiore a 7 e numero di uscite inferiore a 7 per quadrimestre	
	Assenze inferiori al 12%	
Provvedimenti disciplinari	Fino a un massimo di 3 note	
	Nessun provvedimento disciplinare	
Partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione discontinua all'attività didattica; interesse selettivo	7
Relazione tra pari	Limitati rapporti collaborativi con gli altri	
Rispetto degli impegni scolastici	Rispetto delle consegne discontinuo	
Frequenza e puntualità	Numero di ritardi inferiore a 10 e numero di uscite inferiore a 10 per quadrimestre	
	Assenze inferiori al 18%	
Provvedimenti disciplinari	Fino a un massimo di 7 note	
	Provvedimento disciplinare con sospensione fino a 10 giorni	
Partecipazione al dialogo educativo	Disturbo dell'attività didattica e scarsa partecipazione alle lezioni; disinteresse per alcune discipline	6
Relazione tra pari	Rapporti scorretti con gli altri	
Rispetto degli impegni scolastici	Mancato rispetto delle consegne	
Frequenza e puntualità	Numero di ritardi superiore a 10 e numero di uscite superiore a 10 per quadrimestre	
	Assenze superiori al 18%	
Provvedimenti disciplinari	Numero di note superiore a 7	
	Provvedimento disciplinare con sospensione fino a 15 giorni	
	Da motivare e verbalizzare con sospensione oltre i 15 giorni	5